

Preg.ma

Città Metropolitana di Genova

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) della città metropolitana di Genova
 Fase di consultazione-scooping nell'ambito della VAS ex Art.8 l.r. 32/2012 smi
Contributo Arpal

In riferimento alla vostra nota Prot. 34371/2018 assunta in ARPAL al nr Prot. 19333 del 25.06.2018, relativa alla Procedura di VAS del piano in oggetto, si trasmette il contributo di questa Agenzia.

Si rimanda a quanto qui di seguito allegato per le osservazioni riguardo alla componente ambientale biodiversità.

Si prende atto di quanto riportato nel Rapporto Preliminare ed in attesa dell'ulteriore implementazione della documentazione, si rilevano alcune carenze sullo Schema del PUMS:

- Pag 97 inquinamento atmosferico: sono disponibili valutazioni più aggiornate ad es.: la RSA2017.
- Pag 105 Target qualità dell'aria: si cita la "carta di Bologna", e si assume come obiettivo il rispetto dei limiti per il PM10, ma si notare che a Genova sono rispettati da anni, dunque si suggerisce di rivedere questo paragrafo in coerenza con quanto riportato correttamente sull'argomento a pag. 97: NO2 e O3 sono criticità a Genova.
- Si suggerisce di rivalutare alcune asserzioni: "i blocchi del traffico sono interventi di contrasto".
- Nella lettura della documentazione non si rintracciano elementi di analisi e valutazioni in merito all'incidenza del traffico portuale sulla città, il quale tutt'altro che trascurabile merita trattazione.
- Dal punto di vista della qualità dell'aria, si fa riferimento alla mobilità elettrica, ma non c'è riscontro della tempistica.

Nella redazione del futuro Rapporto Ambientale si raccomanda di riportare, in rapporto alla pianificazione in atto, le informazioni indicate nell'art.13 comma 4 e nell'Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 smi. e nella concomitante norma regionale l.r. 32/2012 smi..

Con riguardo ai riferimenti alla pianificazione territorialmente vigente si suggerisce di prendere in considerazione il PUC di Genova, e le relative analisi condotte nel procedimento di VAS e dati resi disponibili on line dai report del PMA del PUC.

Nelle prossime fasi di elaborazione del Piano, ai fini di ricavare ulteriori indicazioni alla redazione del Rapporto Ambientale, si suggerisce la consultazione delle pubblicazioni di ISPRA in particolare: Manuali e linee guida ISPRA 124/2015 "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", la pubblicazione è disponibile on line al link: <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/indicazioni-operative-a-supporto-della-valutazione-e-redazione-dei-documenti-della-vas> .

Distinti saluti.

ALLEGATI: Contributo di Biodiversità

ARPAL Direzione Scientifica UO PCA

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 0106437220

pcat.ds@arpal.gov.it ; arpal@pec.arpal.gov.it

www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107



SCHEDA ANALISI PIANI

Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Genova Fase di consultazione-scoping

Analisi del Rapporto preliminare

Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) nella definizione formulata nel Decreto MIT del 4 agosto 2017 «... è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali».

Con riferimento ai seguenti paragrafi, denominati rispettivamente:

- a) Valutazione di coerenza esterna ed interna
- b) Valutazione degli effetti ambientali

sono state proposte 2 matrici di analisi che saranno popolate nelle successive fasi di VAS.

Il capitolo 9 del Rapporto preliminare è dedicato alla **valutazione di incidenza ambientale**, nell'ambito della quale vengono correttamente individuati i riferimenti normativi e gestionali relativi ai Siti della Rete Natura 2000.

Inoltre viene fornito l'elenco delle aree ZSC ricadenti nell'ambito della Città Metropolitana insieme ad una carta di distribuzione delle stesse sul territorio metropolitano.

Viene di conseguenza indicato che *“La rappresentazione cartografica evidenzia che la maggior parte delle infrastrutture che costituiscono le principali direttrici del traffico non interferiscono con i siti Natura 2000 e vengono evidenziati quali elementi da sottoporre ad attenzione con conseguente necessità di valutazione sotto il profilo dell'incidenza sugli habitat le azioni del PUMS che possano interessare gli ambiti costieri del levante metropolitano per la presenza di ZSC ricomprese o prossime ad aree urbane, quali Portofino e Sestri Levante. Nell'ambito del capoluogo genovese viene evidenziata la potenziale interferenza con le ZSC del levante e delle valli dell'area centrale e del ponente”*.

E inoltre viene indicato che *“Nella fase di proposta preliminare del PUMS e di formazione del rapporto preliminare possono solo essere definiti i potenziali rapporti fra gli ambiti naturali e le tematiche prefigurate nello Schema del Piano, segnatamente con riferimento agli obiettivi, alle scelte strategiche ed alle proposte che possono interferire con gli obiettivi della tutela degli habitat”*.

Rispetto alle tematiche strategiche del PUMS sono stati individuati alcuni contenuti che vengono definiti “da sviluppare” nel Rapporto Ambientale con riferimento alla valutazione di incidenza:

- a proposito della cosiddetta “cura del ferro” che prevede il potenziamento della rete ferroviaria e la realizzazione di una rete tramviaria urbana, viene sintetizzato che le previsioni di potenziamento della rete ferroviaria, non prefigurano interferenze con ambiti di Natura 2000.

- in merito agli eventuali nuovi impianti speciali, quali funicolari e ascensori, e nuove linee sulla fascia costiera Voltri - Nervi su servizio ferroviario metropolitano viene precisato che saranno effettuate verifiche su possibili incidenze e inoltre che: *“il PUMS potrebbe individuare criteri per la localizzazione dei tracciati, che escludano espressamente la possibilità di interessare aree appartenenti o prossime alla rete Natura 2000”*.

- con riferimento alle previsioni di adeguare la rete infrastrutturale e migliorare il TPL, viene indicato che il PUMS potrebbe individuare criteri per la compatibilizzazione di azioni e interventi, non altrimenti localizzabili, rispetto agli obiettivi di tutela delle aree appartenenti alla rete Natura 2000.

- relativamente alla tematica relativa al sostegno della ciclabilità viene dichiarato che il PUMS potrebbe individuare criteri per la localizzazione dei nuovi tracciati, che escludano espressamente o diano condizioni per la possibilità di interessare aree appartenenti alla rete Natura 2000.

ARPAL Direzione Scientifica UO PCA

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 0106437220

pcat.ds@arpal.gov.it ; arpal@pec.arpal.gov.it

www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107

In merito alla tematica relativa all'interscambio modale viene precisato che eventuali nuove aree di interscambio o impianti speciali saranno oggetto di verifica sulle possibili incidenze. Il PUMS potrebbe individuare criteri per la localizzazione, che escludano espressamente la possibilità di interessare aree appartenenti o prossime alla rete Natura 2000.

Infine in relazione alla nuova logistica delle merci urbane, l'indicazione fornita nella presente sede è la seguente: *“Eventuali nuove localizzazioni di “hub” o infrastrutture speciali dedicate saranno oggetto di verifica su possibili incidenze. Il PUMS potrà individuare criteri per la localizzazione di opere che escludano espressamente la possibilità di interessare aree appartenenti o prossime alla rete Natura 2000”.*

Nel Rapporto preliminare, con riferimento alla Valutazione di incidenza del PUMS vengono inoltre forniti ulteriori elementi di attenzione che saranno sviluppati nella fasi successive di pianificazione, come di seguito riportato:

“Nella valutazione di incidenza del PUMS sarà data evidenza, anche attraverso schedatura, della corrispondenza delle misure di tutela da applicarsi per gli interventi previsti dal Piano potenzialmente incidenti sulle ZSC della Città Metropolitana, sia direttamente, in quanto ricadenti nel perimetro dei siti, sia indirettamente in quanto, sebbene non inclusi, interferenti con i siti.

Si procederà, pertanto, sviluppando i seguenti due punti:

- *Identificazione degli habitat censiti nella rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalla proposta di PUMS*
- *Identificazione delle possibili interferenze tra azioni / progetti del Piano e gli habitat con la conseguente definizione di eventuali limitati elementi di tutela aggiuntivi, rispetto ai criteri regionali.*

L'approccio proposto si ritiene possa garantire adeguatamente il mantenimento degli habitat, in coerenza con il principio di precauzione, graduando la definizione della decisione finale in funzione del livello informativo disponibile.

La Relazione di Incidenza quindi conterrà valutazioni sui possibili impatti sulle specie animali e vegetali e sugli habitat elencati nella Direttiva 92/43 e definirà eventuali misure di mitigazione.

Sarà anche utilizzato un sistema schematico di valutazione con Schede che identificano le azioni / progetti del PUMS attribuendo a ciascuna un “valore” di possibile interferenza:

- *possibili effetti positivi*
- *possibili effetti nulli o attualmente non qualificabili:*
- *possibili effetti negativi*

Infine si ritiene opportuno riportate che con specifico riferimento agli **EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE** viene dichiarato che dovranno essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

E in relazione degli impatti significativi evidenziati, saranno predisposte idonee misure mitigative e compensative, da formulare quale parte costitutiva del quadro normativo del Piano.

Osservazioni e conclusioni

Sulla base dell'analisi condotta relativamente al Rapporto preliminare, per quanto attiene gli aspetti relativi alla componente biodiversità è possibile riferire quanto segue:

- sono stati presi in considerazione i riferimenti normativi e gestionali relativi alla Rete Natura 2000;
- sono stati individuati i possibili fattori di incidenza cui richiamare l'attenzione nelle fasi successive di sviluppo del PUMS.

Allo stato attuale sono state ipotizzate tematiche strategiche che definiscono criteri generali di programmazione e di intervento ma non sono stati dettagliati a livello di progetto pertanto l'impostazione che sarà data allo Studio di Incidenza, proposta nel documento analizzato, sembra poter garantire la corretta analisi delle ricadute che la pianificazione in esame procurerà alla Rete Natura 2000.

Pertanto, nella presente sede si rammenta che, nell'ambito delle dovute analisi delle interferenze di Piano rispetto agli elementi afferenti alla Rete natura 2000 dovranno essere presi in considerazione le informazioni relative a:

- specie ed habitat segnalati nell'ambito dei Siti Natura 2000 (ZSC e ZPS)
- elementi di connessione ecologica riferiti alla RER (Rete ecologica regionale)
- segnalazioni puntuali e areali relative a specie, grotte e zone umide.

Le informazioni di cui sopra sono accessibili attraverso il portale ambientale regionale www.ambienteinliguria.it e rappresentano la base conoscitiva più aggiornata relativamente alla componente biodiversità.

Il Dirigente della U.O. PCA

(Ing. Marco BARBIERI)

Estensore Provvedimento: Maria Montalbano, Dott.ssa Anna Tedesco

U.O. Pianificazione e Coordinamento Attività

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 010 6437350/351 - fax. +39 010 6437204

PEC: arpal@pec.arpal.gov.it

libioss@arpal.gov.it

ARPAL Direzione Scientifica UO PCA

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 0106437220

pcat.ds@arpal.gov.it ; arpal@pec.arpal.gov.it

www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107

